

### Università degli Studi di Padova

Laurea: Informatica Corso: Ingegneria del Software Anno Accademico: 2024/2025



**Gruppo: SWEg Labs** Email: gruppo.sweg@gmail.com

# Analisi dei Requisiti

Versione 2.0.0

Stato	Approvato	
Redazione	Federica Bolognini	
	Michael Fantinato	
	Giacomo Loat	
	Filippo Righetto	
	Riccardo Stefani	
	Davide Verzotto	
Verifica	Federica Bolognini	
	Michael Fantinato	
	Giacomo Loat	
	Filippo Righetto	
	Riccardo Stefani	
	Davide Verzotto	
Proprietario	Filippo Righetto	
Uso	Esterno	
Destinatari	Prof. Tullio Vardanega	
	Prof. Riccardo Cardin	
	Azzurro Digitale Srl	



## Registro delle modifiche

Versione Data Descrizione		Autore	Verificatore	
2.0.0	26-03-25	Modifica al requisito ROQ5 nella sezione §4.2	Michael Fantinato	Filippo Righetto
1.2.0	25-03-25	Aggiunta dei requisiti ROQ5 e ROQ6 alla sezione §4.2	Riccardo Stefani	Federica Bolognini
1.1.2	24-03-25	Aggiunta la sezione $\S \underline{4.6}$ di riepilogo requisiti	Davide Verzotto	Riccardo Stefani
1.1.1	17-03-25	$\begin{array}{c} {\rm Aggiunti~i~casi~d'uso~\underline{UC29}}, \\ {\rm \underline{UC30}, \underline{UC31}}  {\rm e}  {\rm \underline{UC32}}  {\rm e}  {\rm i}  {\rm rispet-tivi~requisiti~RDF45},  {\rm RDF46}, \\ {\rm RDF47}  {\rm e}  {\rm RDF48} \end{array}$	Riccardo Stefani	Michael Fantinato
1.1.0	07-03-25	Sistemati alcuni errori nella pun- teggiatura degli elenchi	Riccardo Stefani	Filippo Righetto
1.0.14	07-03-25	Aggiunti i casi d'uso <u>UC8.1.1</u> e <u>UC28</u> e i rispettivi requisiti RDF43 e RDF44	Riccardo Stefani	Giacomo Loat
1.0.13	25-02-25	Aggiunti requisiti RZF41 e RZF42	Giacomo Loat	Riccardo Stefani
1.0.12	25-02-25	Modificati i casi d'uso <u>UC8</u> , <u>UC9</u> , <u>UC8.1</u> , <u>UC8.2</u> , <u>UC8.3</u> ; aggiunti i casi d'uso <u>UC25</u> , <u>UC26</u> , <u>UC27</u> ; modificati i re- quisiti RDF11, RDF31, RDF32, RDF33	Giacomo Loat	Riccardo Stefani
1.0.11	20-02-25	Modificati i casi d'uso <u>UC2.1</u> , <u>UC14</u> , <u>UC12</u> , <u>UC12.1</u> e <u>UC13</u> e i corrispettivi requisiti in seguito all'incontro esterno con <i>Azzurro Digitale</i>	Riccardo Stefani	Giacomo Loat
1.0.10	14-02-25	Modificati i caso d'uso <u>UC16</u> , <u>UC17</u> e <u>UC20</u> e i corrispettivi requisiti	Riccardo Stefani	Giacomo Loat
1.0.9	13-02-25	Aggiunti i casi d'uso <u>UC20</u> , <u>UC21</u> , <u>UC22</u> , <u>UC23</u> e <u>UC24</u> e i requisiti RZF34, RZF35, RZF36, RZF37, RZF38, RZF39 e RZF40	Riccardo Stefani	Giacomo Loat
1.0.8	13-02-25	Aggiornamento tabella tracciamento fonte-requisiti	Davide Verzotto	Riccardo Stefani
1.0.7	12-02-25	Aggiunto il caso d'uso UC8.1 [vecchio], e scritti i corrispettivi requisiti RDF31, RDF32 [vecchio] e RDF33 [vecchio]	Riccardo Stefani	Giacomo Loat



Versione	Data	Descrizione	Autore	Verificatore
1.0.6	11-02-25	Sistemati i link presenti nella se-	Riccardo Stefani	Giacomo Loat
		zione §1.4 seguendo i consigli del		
		professor Vardanega		
1.0.5	10-02-25	Aggiunti i requisiti RZF26,	Davide Verzotto	Riccardo Stefani
		RZF27, RDF28, RDF29,		
		RDF30, RDF31		
1.0.4	10-02-25	Modificato il caso d'uso $\underline{{\bf UC15}}$	Davide Verzotto	Riccardo Stefani
1.0.3	10-02-25	Spostati requisiti implementativi	Davide Verzotto	Riccardo Stefani
		nei requisiti funzionali		
1.0.2	08-02-25	Sistemazione dei requisiti ROV1,	Filippo Righetto	Riccardo Stefani
		ROV2, ROV3, ROV4 di § <b>4.3</b>		
1.0.1	06-02-25	Introdotti i casi d'uso $\underline{\text{UC18}}$ ,	Riccardo Stefani	Filippo Righetto
		UC19, UC8.1.2 (diventato		
		UC8.2) e UC8.1.3 (diventato		
1.0.0	00.01.05	<u>UC8.3</u> )	Till Did in	Title D. 1
1.0.0	23-01-25	Approvazione del documento	Filippo Righetto	Filippo Righetto
0.4.0	23-01-25	Verifica del documento	Michael Fantinato	Michael Fantinato
0.3.13	10-01-25	Risistemazione Requisiti fun-	Davide Verzotto	Riccardo Stefani
		zionali <u>§4.1</u> , tracciamento		
		Requisito-Fonti §4.5.2 e Fonte-		
0.3.12	08-01-25	Requisiti §4.5.1 Eliminazione dei casi d'uso UC16	Riccardo Stefani	Davide Verzotto
0.3.12	00-01-20	/vecchio/ e UC17 /vecchio/ e si-	Riccardo Steiani	Davide verzotto
		stemare generale per aderire alle		
		indicazioni del professor Cardin		
0.3.11	04-01-25	Scrittura requisiti qualitativi	Federica Bolognini	Davide Verzotto
0.0.11	01 01 20	§4.2 e implementativi /sezione	rederied Dologinin	Davide Verzouco
		poi rimossa]		
0.3.10	04-01-25	Steso tracciamento Requisito-	Davide Verzotto	Filippo Righetto
		Fonti §4.5.2		11
0.3.9	04-01-25	Riscritti requisiti funzionali §4.1	Davide Verzotto	Filippo Righetto
0.3.8	04-01-25	Riscritti i casi d'uso <b>UC1</b> e	Federica Bolognini	Riccardo Stefani
		UC2.1		
0.3.7	02-01-25	Riscritti i casi d'uso <u>UC6</u> e <u>UC7</u>	Filippo Righetto	Riccardo Stefani
0.3.6	02-01-25	Riscritti i casi d'uso UC16 [vec-	Davide Verzotto	Riccardo Stefani
		chio] e UC17 [vecchio]		
0.3.5	02-01-25	Riscritti i casi d'uso <u>UC8</u> , <u>UC9</u> ,	Giacomo Loat	Riccardo Stefani
		<u>UC11, UC12</u> e <u>UC13</u>		
0.3.4	02-01-25	Riscritti i casi d'uso <u>UC2</u> , <u>UC3</u> ,	Riccardo Stefani	Filippo Righetto
		<u>UC4, UC5</u> e <u>UC10</u>		
0.3.3	02-01-25	Riscritti i casi d'uso $\underline{\mathbf{UC15}}$ ,	Michael Fantinato	Federica Bolognini
		<u>UC16</u> e <u>UC17</u>		
0.3.2	01-01-25	Preparato il documento per la ri-	Riccardo Stefani	Filippo Righetto
		scrittura completa dei casi d'uso		



Versione	Data	Descrizione	Autore	Verifica
0.3.1	28-12-24	Scrittura dei requisiti prestazio-	Filippo Righetto	Riccardo Stefani
		nali § <b>4.4</b> e di vincolo § <b>4.3</b> e		
		scrittura del tracciamento fonte-		
		requisito § <b>4.5.1</b>		
0.3.0	20-12-24	Verifica del documento allo stato	Michael Fantinato	Michael Fantinato
		attuale		
0.2.13	19-12-24	Inserimento requisiti funzionali	Davide Verzotto	Riccardo Stefani
		in stato provvisorio §4.1		
0.2.12	16-12-24	Scrittura degli attori §3.2	Filippo Righetto	Federica Bolognini
0.2.11	16-12-24	Scrittura del caso d'uso UC10	Federica Bolognini	Davide Verzotto
		[vecchio]		
0.2.10	16-12-24	Scrittura requisiti qualitativi	Federica Bolognini	Filippo Righetto
		§ <u>4.2</u>		101 15
0.2.9	13-12-24	Scrittura del caso d'uso UC9	Filippo Righetto	Michael Fantinato
		[vecchio], UC17 [vecchio] e UC18		
0.0.0	12-12-24	[vecchio]	D 1 : D 1 : :	D :1 77 44
0.2.8	12-12-24	Scrittura dei casi d'uso UC8 [vec-	Federica Bolognini- ni	Davide Verzotto
0.2.7	12-12-24	chio] e UC13 [vecchio] Scrittura del caso d'uso UC7	Filippo Righetto	Federica Bolognini-
0.2.1	12-12-24	[vecchio]	Timppo ragnetto	ni
0.2.6	10-12-24	Sistemazione del caso d'uso UC3	Michael Fantinato	Riccardo Stefani
0.2.0	10-12-24	[vecchio] e scrittura del caso d'u-	Whenaer Landmado	Tuccardo Suciam
		so UC4 [vecchio]		
0.2.5	11-12-24	Scrittura del caso d'uso UC3	Davide Verzotto	Giacomo Loat
		[vecchio]		
0.2.5	10-12-24	Scrittura dei casi d'uso UC12	Giacomo Loat	Federica Bolognini
		[vecchio], UC14 [vecchio] e UC15		
		[vecchio]		
0.2.4	10-12-24	Scrittura del caso d'uso UC2	Giacomo Loat	Michael Fantinato
		[vecchio]		
0.2.3	09-12-24	Scrittura del caso d'uso UC1	Federica Bolognini	Riccardo Stefani
		[vecchio]		
0.2.2	09-12-24	Creazione del template per la	Riccardo Stefani	Federica Bolognini
		trascrizione dei casi d'uso in $\S 3$		
0.2.1	08-12-24	Scrittura dei casi d'uso UC5 [vec-	Riccardo Stefani	Giacomo Loat
		chio], UC6 [vecchio], UC11 [vec-		
0.0.0	00.10.0:	chio] e UC16 [vecchio]	Di l Ci C	D: 1 0: 0
0.2.0	06-12-24	Verifica del documento allo stato	Riccardo Stefani	Riccardo Stefani
0.1.0	10 11 04	attuale	D:1: D: 1	D :1 V
0.1.2	18-11-24	Inizio scrittura sezione §4	Filippo Righetto	Davide Verzotto
0.1.1	10-11-24	Scrittura della sezione §1 di in-	Filippo Righetto	Riccardo Stefani
		troduzione e della sezione §2 ri-		
		guardante la descrizione generale		



Vei	rsione	Data	Descrizione	Autore	Verifica
0	0.1.0	05-11-24	Creazione del documento	Riccardo Stefani	Giacomo Loat

Tabella 1: Registro delle modifiche



## Indice

1	Intr	oduzio		1
	1.1	Scopo	del prodotto	1
	1.2	Glossa	rio	2
	1.3	Miglio	ramenti al documento	2
	1.4		nenti	2
		1.4.1	Riferimenti normativi	2
		1.4.2	Riferimenti informativi	2
<b>2</b>	Des	crizion	ne generale	:
	2.1		ivi del prodotto	:
	2.2		oni del prodotto	9
	2.3		eristiche degli utenti	9
	2.4		forma di esecuzione	3
3	Cas	i d'uso		_
Ū	3.1	Scopo		_
	3.2	-		_
	3.3		easi d'uso	4
	0.0	3.3.1	UC1: Inserimento di un'interrogazione in linguaggio naturale	4
		3.3.2	UC18: Inserimento di una domanda libera	-
		3.3.3	UC19: Inserimento di una domanda dalla lista di domande suggerite	
		3.3.4	UC2: Visualizzazione della risposta generata	(
		3.3.5	UC3: Visualizzazione errore nella generazione della risposta	6
		3.3.6	UC4: Visualizzazione interrogazione fuori contesto	-
		3.3.7	UC5: Visualizzazione errore informazione non trovata	-
		3.3.8	UC2.1: Visualizzazione del link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la	'
		5.5.0	risposta alla domanda	8
		3.3.9	UC14: Visualizzazione errore nel recupero del link dei file utili per la risposta	8
			UC6: Copia del testo della risposta generata	Ć
		3.3.10	3.3.10.1 UC7: Copia dello <i>snippet</i> di codice presente nella risposta	ç
		2 2 11	UC8: Visualizzazione di una lista dei 50 messaggi più recenti	10
			UC9: Visualizzazione errore nel recupero dello storico	11
			UC27: Visualizzazione fine storico	11
			UC8.1: Visualizzazione di un singolo messaggio nella lista	11
			UC8.2: Visualizzazione messaggio dell'utente	$\frac{11}{12}$
			UC8.3: Visualizzazione messaggio del chatbot	$\frac{12}{12}$
			UC8.1.1: Visualizzazione della data e ora di invio del messaggio	$\frac{12}{12}$
			UC28: Visualizzazione errore nel recupero della data e ora di invio del messaggio	13
			UC10: Aggiornamento automatico del database vettoriale	13
			UC11: Visualizzazione di una lista di domande ideali per iniziare la conversazione	14
			UC11.1: Visualizzazione di una singola domanda ideale per iniziare la conversazione	
			UC12: Visualizzazione di una lista di domande ideali per proseguire la conversazione	
			UC12.1: Visualizzazione di una singola domanda ideale per proseguire la conversa-	Ι¢
		ა.ა.∠ა	zione	16
		3 3 24	UC13: Visualizzazione errore nella generazione delle domande per proseguire la	1(
		0.0.24	conversazione	16
		3 3 25	UC15: Visualizzazione di un badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento	10
		5.5.25	del database vettoriale	17
		3 3 26	UC16: Visualizzazione di un badge che segnala il successo dell'ultimo tentativo di	11
		3.3.20	aggiornamento del database vettoriale	15
		2 2 27	UC17: Visualizzazione di un badge che segnala il fallimento dell'ultimo tentativo	18
		J.J.21		16
		9 9 90	di aggiornamento del database vettoriale	18
		5.5.28	UC20: Visualizzazione di un badge che segnala un errore nel recupero dell'esito	10
		2 2 20	dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale	18
		ა.ა.29	UC21: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale	10
			den diffino aggiornamento dei database vettoriale	19

 $\mathbf{v}$ 



		3.3.30 UC22: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala il successo	
		dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale	20
		3.3.31 UC23: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala il fallimento	
		dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale	20
		3.3.32 UC24: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala un errore	
		nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale	20
		3.3.33 UC25: Visualizzazione di una lista dei 50 messaggi immediatamente precedenti a	
		quanto già presente nella vista	21
		3.3.34 UC26: Visualizzazione errore nel recupero dei messaggi precedenti	22
		3.3.35 UC29: Visualizzazione riquadro di caricamento di una risposta	22
		1	23
		3.3.37 UC31: Visualizzazione riquadro di caricamento dei messaggi precedenti	24
		3.3.38 UC32: Torna ai messaggi recenti	25
4	Req	quisiti	26
	4.1	Requisiti funzionali	26
	4.2		32
	4.3		32
	4.4		32
	4.5	Tracciamento	33
		4.5.1 Fonte - Requisiti	33
		4.5.2 Requisito - Fonti	34
	4.6	Riepilogo requisiti	36



## Elenco delle figure

1	Inserimento di un'interrogazione in linguaggio naturale	4
2	Visualizzazione della risposta generata	6
3	Visualizzazione del link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la risposta alla domanda	8
4	Copia del testo della risposta generata	9
5	Copia dello <i>snippet</i> di codice presente nella risposta	9
6	Visualizzazione di una lista dei 50 messaggi più recenti	10
7	Visualizzazione della data e ora di invio del messaggio	12
8	Aggiornamento automatico del database vettoriale	13
9	Visualizzazione di una lista di domande ideali per iniziare la conversazione	14
10	Visualizzazione di una lista di domande ideali per proseguire la conversazione	15
11	Visualizzazione di un badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database	
	vettoriale	17
12	Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala l'esito dell'ultimo aggior-	
	namento del database vettoriale	19
13	Visualizzazione di una lista dei 50 messaggi immediatamente precedenti a quanto già	
	presente nella vista	21
14	Visualizzazione riquadro di caricamento di una risposta	22
15	Visualizzazione riquadro di caricamento dello storico dei messaggi	23
16	Visualizzazione riquadro di caricamento dei messaggi precedenti	24
17	Torna ai messaggi recenti	25



## Elenco delle tabelle

1	Registro delle modifiche i	V
2	Requisiti funzionali	1
3	Requisiti qualitativi	2
4	Requisiti di vincolo	2
5	Tracciamento Fonte - Requisiti	4
6	Tracciamento Requisito - Fonti	6
7	Riepilogo requisiti	6



#### 1 Introduzione

Questo documento è stato redatto con l'intento di offrire una trattazione esaustiva e dettagliata dei requisiti e dei casi d'uso individuati dal gruppo  $SWEg\ Labs$  nel corso dello sviluppo del progetto "BuddyBot". La raccolta di questi dati è il frutto di un'analisi approfondita del documento di presentazione del  $capitolato_G$ , di intense discussioni interne al gruppo di lavoro, nonchè di colloqui attivi con il  $proponente_G$ ,  $AzzurroDigitale_G$ .

L'obiettivo è garantire una comprensione completa ed accurata dei requisiti di progetto, fornendo una base solida per la pianificazione e l'implementazione delle successive fasi di lavoro.

Nel documento adottiamo la sintassi  $UML_G$  al fine di formalizzare la rappresentazione e renderla comprensibile a tutti i potenziali utenti. In particolare, i casi d'uso seguono una struttura logica e vengono descritti in dettaglio attraverso i seguenti punti:

- Nominativo: includiamo il titolo del caso d'uso G;
- Attori Principali: identifichiamo chi sono gli  $attori_G$  che eseguono le azioni all'interno del caso d'uso:
- Precondizioni: specifichiamo lo stato del programma prima dell'esecuzione del caso d'uso;
- Trigger: indichiamo il fattore scatenante o il bisogno che dà inizio al caso d'uso;
- **Postcondizioni**: definiamo lo stato del programma dopo il completamento dello scenario del caso d'uso;
- $Scenario\ Principale_G$ : descriviamo in modo dettagliato le azioni svolte durante l'esecuzione del caso d'uso, delineando il percorso seguito tra le condizioni iniziali e i risultati ottenuti;
- Scenari alternativi: descriviamo gli scenari che diramano dallo scenario principale o le situazioni nelle quali lo svolgimento delle azioni dello scenario principale sia impossibilitato dalla comparsa di condizioni di errore;
- $Sottocasi\ d'uso_G$ : in alcune circostanze può essere necessaria la definizione di uno o più sottocasi d'uso, che andranno ad utilizzare la stessa struttura dei casi d'uso, e potranno essere identificati mediante un numero progressivo nella forma:

X.Y

dove X è il caso d'uso da cui derivano e Y un numero progressivo ad identificare il sottocaso;

- Casi che ereditano: in alcuni casi, un caso d'uso può ereditare funzionalità da un altro caso d'uso, cioè i figli condividono tutte le funzionalità del padre e in più ne possiedono di proprie. Qui indichiamo i casi d'uso che ereditano dal caso d'uso corrente;
- Eredita da: qui indichiamo il caso d'uso da cui il caso d'uso corrente eredita funzionalità, se presente.

#### 1.1 Scopo del prodotto

Nel corso dell'ultimo anno si è verificato un repentino e significativo mutamento nel panorama dello sviluppo e nell'implementazione dell' $Intelligenza\ Artificiale\ G$ . Questa trasformazione ha attraversato varie sfaccettature della tecnologia, segnando una transizione dall'uso dell'Intelligenza Artificiale principalmente per l'elaborazione e la raccomandazione di contenuti, a un'era in cui tali sistemi sono capaci di generare contenuti originali.

Il  $capitolato_G$  C9, "BuddyBot", ha come obiettivo la realizzazione di un assistente virtuale (chatbot) capace di raccogliere rapidamente informazioni dalle fonti indicate e di fornirle in risposta a domande poste in linguaggio naturale tramite chat.

Tale assistente virtuale sarà fruibile attraverso una piccola piattaforma web, dove l'utente potrà interagire con l' $IA_G$  per ottenere le risposte desiderate.



#### 1.2 Glossario

Al fine di evitare possibili ambiguità relative al linguaggio utilizzato nei documenti, viene fornito un  $Glossario_G$  (attualmente alla sua versione 2.0.0), nel quale sono contenute le definizioni di termini complessi o aventi uno specifico significato. Tali termini, ove necessario, sono segnati in corsivo e marcati con il simbolo  $_G$  a pedice (esempio:  $Way\ of\ Working_G$ ).

#### 1.3 Miglioramenti al documento

La maturità e i miglioramenti sono aspetti fondamentali nella stesura di un documento. Questo permette di apportare agevolmente modifiche in base alle esigenze concordate tra i membri del gruppo e il  $proponente_G$  nel corso del tempo. Di conseguenza, questa versione del documento non può essere considerata definitiva o completa, poichè è soggetta a evoluzioni future.

#### 1.4 Riferimenti

#### 1.4.1 Riferimenti normativi

- Norme di Progetto v.2.0.0;
- Piano di qualifica v.2.0.0;
- Capitolato d'appalto C9 BuddyBot (slide 3-18): https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2024/Progetto/C9.pdf (Ultimo accesso: 03/04/2025);
- PD1 Regolamento del Progetto Didattico (slide 2-25): https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2024/Dispense/PD1.pdf (Ultimo accesso: 03/04/2025).

#### 1.4.2 Riferimenti informativi

- Glossario v.2.0.0;
- Verbali interni;
- Verbali esterni;
- Diagrammi dei casi d'uso (slide 2-32):

  https://www.math.unipd.it/rcardin/swea/2022/Diagrammi%20Use%20Case.pdf

  (Ultimo accesso: 03/04/2025).



### 2 Descrizione generale

### 2.1 Obiettivi del prodotto

L'obiettivo del prodotto è sviluppare "BuddyBot", un assistente virtuale che utilizza l'intelligenza artificiale  $_{G}$  per rispondere in modo efficiente e accurato a domande poste in linguaggio naturale. BuddyBot dovrà essere in grado di reperire informazioni specifiche da fonti designate, rendendole disponibili agli utenti tramite una chat intuitiva. La piattaforma web associata consentirà agli utenti di interagire con il sistema in modo semplice e immediato, migliorando l'accesso alle informazioni e l'efficacia del supporto fornito.

### 2.2 Funzioni del prodotto

L'applicazione sviluppata permetterà agli utenti di accedere rapidamente alle informazioni aziendali raccolte da varie fonti e di ottenere risposte in linguaggio naturale attraverso una piattaforma web con interfaccia chat. Questo sistema si integrerà con diverse  $API_G$  di terze parti per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni, e successivamente queste ultime verranno elaborate da altre API di terze parti dedicate all'intelligenza artificiale G (come  $ChatGPT_G$  o altri  $LLM_G$ ), centralizzandole e facilitandone la consultazione. BuddyBot supporterà l'interazione tramite linguaggio naturale per migliorare la produttività del team, l'onboarding G di nuovi membri e l'accesso alle risorse aziendali. Le funzionalità implementate nell'applicazione includono:

- Accesso rapido alle informazioni: l'applicazione consente agli utenti di accedere velocemente alle informazioni desiderate tramite una chat in linguaggio naturale, riducendo i tempi di ricerca e migliorando la reattività del team;
- Centralizzazione dei dati: raccolta e aggregazione di dati provenienti da  $GitHub_G$ ,  $Jira_G$ ,  $Confluence_G$ ,  $Telegram_G$  (facoltativo) e  $Slack_G$  (facoltativo), offrendo una vista unificata delle risorse aziendali;
- Integrazione con API esterne: utilizzo di API di terze parti per ottenere informazioni dalle fonti indicate e successiva elaborazione delle informazioni tramite API di intelligenza artificiale come ChatGPT o altri LLM;
- Supporto per il linguaggio naturale: interpretazione delle domande in linguaggio naturale poste dagli utenti e fornitura di risposte pertinenti grazie alla tecnologia di intelligenza artificiale integrata;
- Facilitazione dell'onboarding: supporto ai nuovi membri del team tramite risposte mirate che permettono loro di conoscere le risorse aziendali e di integrarsi più rapidamente;
- Interfaccia web con chat integrata: accesso a una piattaforma web user-friendly con interfaccia chat per l'interazione diretta con BuddyBot.

#### 2.3 Caratteristiche degli utenti

I membri del team di sviluppo utilizzeranno BuddyBot per accedere rapidamente a documentazione e aggiornamenti su piattaforme come *GitHub*, *Jira* e *Confluence*, ottimizzando il flusso di lavoro senza dover navigare tra diversi strumenti.

I nuovi membri del team troveranno in BuddyBot un supporto per l'onboarding, utilizzandolo per orientarsi nelle risorse aziendali e ottenere risposte a domande comuni, facilitando così la loro integrazione.

#### 2.4 Piattaforma di esecuzione

Il prodotto si presenterà sotto forma di applicazione  $web_G$  e sarà consultabile dalla maggior parte dei  $browser_G$ : in particolare la sua esecuzione sarà garantita nella versione 131.0.6778.204/.205 di Google  $Chrome_G$ , ovvero l'ultima disponibile al 19 dicembre 2024.

Analisi dei Requisiti 3 Versione 2.0.0



### 3 Casi d'uso

#### 3.1 Scopo

Lo scopo di questa sezione è descrivere in maniera dettagliata i casi d'uso individuati dal gruppo, in riferimento alle funzionalità dell'applicazione.

#### 3.2 Attori

L'applicazione prevede la presenza di due  $attori_G$  principali:

- Utente: Persona che utilizza l'applicazione interagendo direttamente con il sistema e avendo accesso a tutte le funzionalità del chatbot;
- $Scheduler_G$ : Lo Scheduler è un sistema che si occupa di pianificare e gestire l'aggiornamento automatico periodico del database  $vettoriale_G$ . Lo Scheduler è fondamentale per mantenere il database aggiornato e garantire che il sistema abbia sempre a disposizione le informazioni più recenti e precise per rispondere alle domande degli utenti.

#### 3.3 Lista casi d'uso

#### 3.3.1 UC1: Inserimento di un'interrogazione in linguaggio naturale

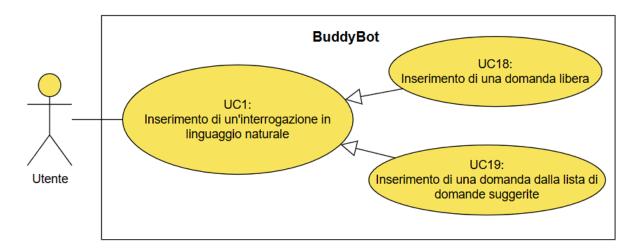


Figura 1: Inserimento di un'interrogazione in linguaggio naturale

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente deve avere accesso all'interfaccia dell'applicazione connessa al database;
- Trigger<sub>G</sub>: L'utente desidera inserire un'interrogazione in linguaggio naturale nella barra di input;
- Postcondizioni: L'interrogazione viene inviata al sistema;
- Scenario principale  $_G$ :
  - 1. L'utente accede all'interfaccia dell'applicazione;
  - 2. L'utente inserisce l'interrogazione in linguaggio naturale;
  - 3. UC8.1: Il sistema mostra il messaggio generato nella schermata principale.
- Casi che ereditano:
  - UC18: Inserimento di una domanda libera;
  - UC19: Inserimento di una domanda dalla lista di domande suggerite.



#### 3.3.2 UC18: Inserimento di una domanda libera

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente deve avere accesso all'interfaccia dell'applicazione connessa al database;
- Trigger: L'utente desidera inserire una domanda libera nella barra di input;
- Postcondizioni: La domanda libera viene inserita e inviata al sistema;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente accede all'interfaccia dell'applicazione;
  - 2. L'utente scrive la domanda libera nella barra di input;
  - 3. L'utente invia la domanda libera tramite il pulsante dedicato o "Invio" dalla tastiera;
  - 4. UC8.1: Il sistema mostra il messaggio generato nella schermata principale.
- Eredita da:
  - UC1: Inserimento di un'interrogazione in linguaggio naturale.

### 3.3.3 UC19: Inserimento di una domanda dalla lista di domande suggerite

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente deve avere accesso all'interfaccia dell'applicazione connessa al database;
- Trigger: L'utente desidera inserire una domanda dalla lista di domande suggerite nella barra di input;
- Postcondizioni: La domanda selezionata viene inviata al sistema;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente accede all'interfaccia dell'applicazione;
  - 2. UC11: Il sistema mostra una lista di domande ideali per iniziare la conversazione;
  - 3. L'utente seleziona una domanda dalla lista di domande suggerite;
  - 4. UC8.1: Il sistema mostra il messaggio generato nella schermata principale.
- Eredita da:
  - UC1: Inserimento di un'interrogazione in linguaggio naturale.



#### 3.3.4 UC2: Visualizzazione della risposta generata

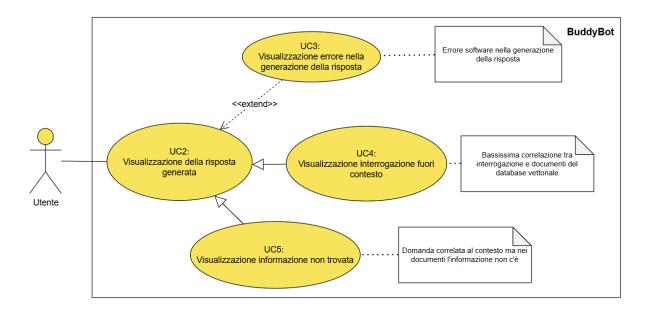


Figura 2: Visualizzazione della risposta generata

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: Il sistema ha generato correttamente la risposta alla domanda dell'utente, sfruttando i dati presenti nel *database vettoriale*, il quale era stato in precedenza riempito con informzioni provenienti da *GitHub*<sub>G</sub>, *Jira*<sub>G</sub> e *Confluence*<sub>G</sub>;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare la risposta alla domanda che ha posto;
- Postcondizioni: L'utente visualizza la risposta generata dal sistema;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema ha generato correttamente la risposta alla domanda dell'utente sfruttando i dati presenti nel database vettoriale;
  - 2. L'utente visualizza la risposta generata dal sistema.

#### • Sottocasi d'uso:

 UC2.1: Visualizzazione del link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la risposta alla domanda.

#### • Scenario alternativo:

1. UC3: Visualizzazione errore nella generazione della risposta.

#### • Casi che ereditano:

- **UC4**: Visualizzazione interrogazione fuori contesto;
- UC5: Visualizzazione informazione non trovata.

#### 3.3.5 UC3: Visualizzazione errore nella generazione della risposta

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: Il sistema non è riuscito a generare la risposta alla domanda dell'utente a causa di un errore interno;
- Trigger: L'utente desidera ricevere una risposta in linguaggio naturale alla domanda che ha posto;



- Postcondizioni: Viene visualizzato un messaggio di errore che chiede di riprovare più tardi;
- Scenario principale:
  - 1. UC1: L'utente inserisce un'interrogazione in linguaggio naturale;
  - 2. Si genera un errore durante il processamento della domanda che non permette la generazione della risposta;
  - 3. Viene visualizzato un messaggio di errore che chiede di riprovare più tardi.

#### 3.3.6 UC4: Visualizzazione interrogazione fuori contesto

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: Il sistema ha rilevato una bassissima correlazione tra l'interrogazione scritta dall'utente e i documenti del *database vettoriale*;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare una risposta contenente informazioni legate esclusivamente ai contenuti del database vettoriale associato al sistema;
- **Postcondizioni**: Viene visualizzato un messaggio che comunica all'utente che la domanda inserita è fuori contesto e che quindi è impossibile generare una risposta;
- Scenario principale:
  - 1. UC1: L'utente inserisce un'interrogazione in linguaggio naturale;
  - 2. Il sistema analizza la frase e cerca di contestualizzarla confrontandola con i dati presenti nel database;
  - 3. Il sistema rileva che la frase è fuori contesto e non può essere associata a nessuna informazione rilevante nel database;
  - 4. Il sistema invia un messaggio all'utente indicando che la domanda inserita è fuori contesto e richiede ulteriori chiarimenti.
- Eredita da:
  - UC2: Visualizzazione della risposta generata.

#### 3.3.7 UC5: Visualizzazione errore informazione non trovata

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: Il sistema non ha trovato nei documenti di contesto l'informazione che l'utente ha domandato;
- **Trigger**: L'utente desidera visualizzare una risposta contenente le informazioni che ha richiesto nella domanda che ha posto al sistema;
- Postcondizioni: L'utente visualizza come risposta un messaggio del sistema in cui gli viene segnalata la mancanza dell'informazione richiesta nei documenti individuati come contesto;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema individua alcuni documenti di contesto nel database vettoriale correlati alla domanda dell'utente;
  - 2. Il sistema non trova nei documenti di contesto l'informazione che l'utente ha domandato;
  - 3. L'utente visualizza come risposta un messaggio del sistema in cui gli viene segnalata la mancanza dell'informazione richiesta nei documenti individuati come contesto.

#### • Eredita da:

UC2: Visualizzazione della risposta generata.



## 3.3.8 UC2.1: Visualizzazione del link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la risposta alla domanda

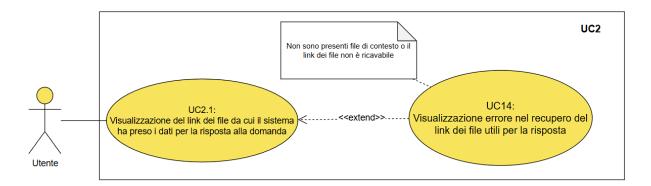


Figura 3: Visualizzazione del link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la risposta alla domanda

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha visualizzato la risposta generata;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare il link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la risposta alla domanda:
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza il link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la risposta alla domanda;

#### • Scenario principale:

- 1. L'utente accede all'interfaccia dell'applicazione;
- 2. UC1: L'utente inserisce un'interrogazione in linguaggio naturale;
- 3. <u>UC2</u>: L'utente visualizza la risposta generata;
- 4. Il sistema recupera il link dei file da cui è stata generata la risposta;
- 5. L'utente visualizza il link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la risposta alla domanda.

#### • Scenario alternativo:

1. UC14: Visualizzazione errore nel recupero del link dei file utili per la risposta.

#### 3.3.9 UC14: Visualizzazione errore nel recupero del link dei file utili per la risposta

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha visualizzato la risposta generata;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare il link dei file da cui il sistema ha preso i dati per la risposta alla domanda;
- Postcondizioni: L'utente visualizza in fondo al messaggio di risposta una segnalazione di errore che comunica che non è stato possibile rilevare il link dei file da cui è stata ricavata la risposta;

#### • Scenario principale:

- 1. L'utente accede all'interfaccia dell'applicazione;
- 2. UC1: L'utente inserisce un'interrogazione in linguaggio naturale;
- 3. UC2: L'utente visualizza la risposta generata;
- 4. Il sistema non riesce a recuperare il link dei file da cui ha generato la risposta;
- 5. L'utente visualizza in fondo al messaggio di risposta una segnalazione di errore che comunica che non è stato possibile rilevare il link dei file da cui è stata ricavata la risposta.



#### 3.3.10 UC6: Copia del testo della risposta generata

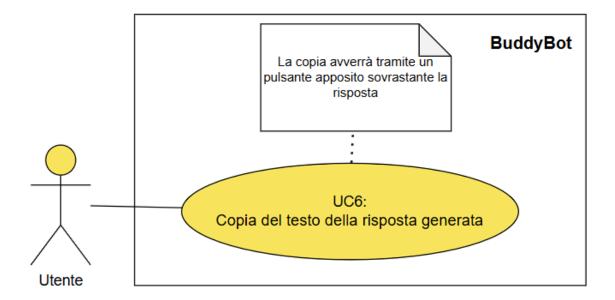


Figura 4: Copia del testo della risposta generata

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: Il sistema ha generato una risposta valida e visibile alla domanda posta dall'utente;
- Trigger: L'utente desidera copiare il testo della risposta generata;
- Postcondizioni: Il testo della risposta generata viene copiato con successo nella clipboard del dispositivo e diventa disponibile per l'uso da parte dell'utente in altre applicazioni o contesti;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema ha generato correttamente la risposta alla domanda dell'utente;
  - 2. L'utente copia il testo della risposta generata premendo il pulsante che permette di copiarlo.

#### 3.3.10.1 UC7: Copia dello snippet di codice presente nella risposta

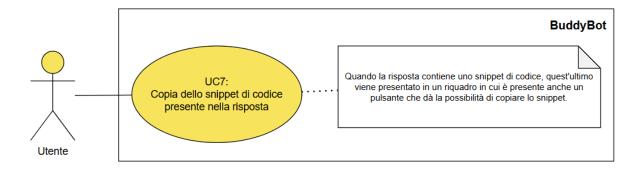


Figura 5: Copia dello snippet di codice presente nella risposta

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: Il sistema ha generato una risposta valida con uno snippet di codice al suo interno;
- Trigger: L'utente desidera copiare lo *snippet* di codice presente nella risposta;



- **Postcondizioni**: Lo *snippet* di codice generato viene copiato con successo nella clipboard del dispositivo e diventa disponibile per l'uso da parte dell'utente in altre applicazioni o contesti;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema ha generato correttamente la risposta alla domanda dell'utente con al suo interno uno *snippet* di codice;
  - 2. L'utente copia lo *snippet* di codice premendo il pulsante che permette di copiarlo.

#### 3.3.11 UC8: Visualizzazione di una lista dei 50 messaggi più recenti

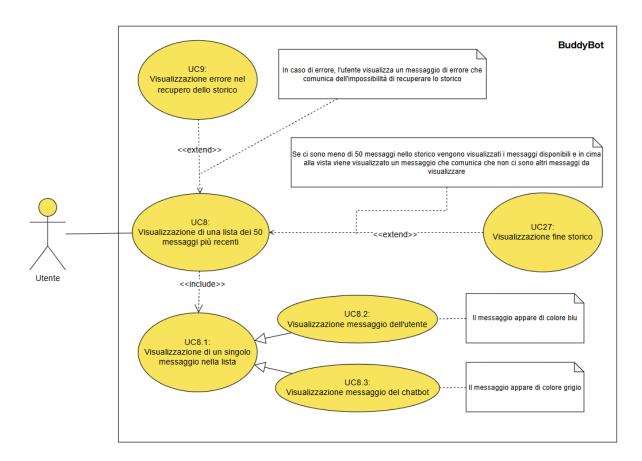


Figura 6: Visualizzazione di una lista dei 50 messaggi più recenti

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente avvia il sistema;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare una lista dei 50 messaggi più recenti;
- Postcondizioni: L'utente visualizza una lista dei 50 messaggi più recenti;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema recupera i 50 messaggi più recenti presenti nel database, e li stampa a schermo;
  - $2.\,$  L'utente visualizza i 50 messaggi più recenti.
- Sottocasi d'uso:
  - UC8.1: Visualizzazione di un singolo messaggio nella lista.
- Scenari alternativi:
  - 1. UC9: Visualizzazione errore nel recupero dello storico;
  - 2.  $\underline{\mathbf{UC27}}$ : Visualizzazione fine storico.



#### 3.3.12 UC9: Visualizzazione errore nel recupero dello storico

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente avvia il sistema;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare lo storico della chat;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un messaggio di errore che comunica dell'impossibilità di recuperare lo storico;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema ha riscontrato un problema nel recupero dello storico dal database relazionale;
  - 2. L'utente visualizza un messaggio di errore che comunica dell'impossibilità di recuperare lo storico.

#### 3.3.13 UC27: Visualizzazione fine storico

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha visualizzato tutti i messaggi presenti nel database;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare un messaggio che comunica che non ci sono altri messaggi da visualizzare:
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza un messaggio che comunica che non ci sono altri messaggi da visualizzare;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente visualizza tutti i messaggi presenti nel database;
  - 2. L'utente visualizza un messaggio che comunica che non ci sono altri messaggi da visualizzare.

#### 3.3.14 UC8.1: Visualizzazione di un singolo messaggio nella lista

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente avvia il sistema;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare un singolo messaggio nella lista dei messaggi recuperati;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un singolo messaggio nella lista dei messaggi recuperati;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema recupera una lista dei messaggi più recenti presenti nel database, e li stampa a schermo;
  - 2. L'utente visualizza un singolo messaggio nella lista dei messaggi recuperati.
- Sottocasi d'uso:
  - UC8.1.1: Visualizzazione della data e ora di invio del messaggio.
- Casi che ereditano:
  - UC8.2: Visualizzazione messaggio dell'utente;
  - UC8.3: Visualizzazione messaggio del chatbot.



#### 3.3.15 UC8.2: Visualizzazione messaggio dell'utente

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente avvia il sistema;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare un messaggio inviato da lui stesso nello storico della chat;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un messaggio inviato da lui stesso nello storico della chat;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema recupera una lista di messaggi dal database relazionale, e li stampa a schermo;
  - 2. L'utente visualizza un messaggio inviato da lui stesso nello storico della chat.
- Eredita da:
  - <u>UC8.1</u>: Visualizzazione di un singolo messaggio nella lista.

#### 3.3.16 UC8.3: Visualizzazione messaggio del chatbot

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente avvia il sistema;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare un messaggio inviato dal chatbot nello storico della chat;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un messaggio inviato dal chatbot nello storico della chat;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema recupera una lista di messaggi dal database relazionale, e li stampa a schermo;
  - 2. L'utente visualizza un messaggio inviato dal chatbot nello storico della chat.
- Eredita da:
  - UC8.1: Visualizzazione di un singolo messaggio nella lista.

#### 3.3.17 UC8.1.1: Visualizzazione della data e ora di invio del messaggio

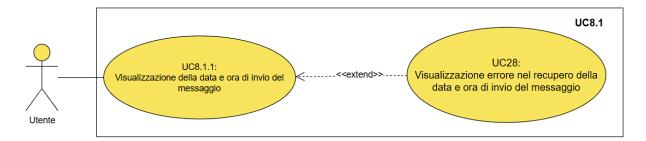


Figura 7: Visualizzazione della data e ora di invio del messaggio

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha visualizzato un singolo messaggio nella lista dei messaggi recuperati;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare la data e l'ora di invio del messaggio;
- Postcondizioni: L'utente visualizza la data e l'ora di invio del messaggio;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema recupera la data e l'ora di invio del messaggio;
  - 2. L'utente visualizza la data e l'ora di invio del messaggio.
- Scenario alternativo:
  - 1. <u>UC28</u>: Visualizzazione errore nel recupero della data e ora di invio del messaggio.



#### 3.3.18 UC28: Visualizzazione errore nel recupero della data e ora di invio del messaggio

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha visualizzato un singolo messaggio nella lista dei messaggi recuperati;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare la data e l'ora di invio del messaggio;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un messaggio di errore che comunica dell'impossibilità di recuperare la data e l'ora di invio del messaggio;

#### • Scenario principale:

- 1. Il sistema ha riscontrato un problema nel recupero della data e l'ora di invio del messaggio;
- 2. L'utente visualizza un messaggio di errore che comunica dell'impossibilità di recuperare la data e l'ora di invio del messaggio.

#### 3.3.19 UC10: Aggiornamento automatico del database vettoriale

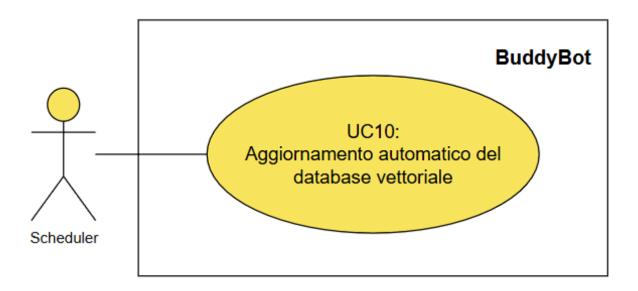


Figura 8: Aggiornamento automatico del database vettoriale

- Attori principali: Scheduler;
- Precondizioni:
  - L'utente avvia l'applicazione;
  - Il sistema è connesso al database vettoriale;
  - − Lo Scheduler è attivo;
  - E' arrivato il momento, prefissato dallo Scheduler, di aggiornare il database vettoriale.
- Trigger: L'utente desidera ricevere risposte basate su dati aggiornati provenienti da  $GitHub_{G}$ ,  $Jira_{G}$  e  $Confluence_{G}$ ;
- **Postcondizioni**: Lo scheduler ha aggiornato il database vettoriale con i dati più recenti provenienti da GitHub, Jira e Confluence;
- Scenario principale:
  - 1. E' arrivato il momento, prefissato dallo Scheduler, di aggiornare il database vettoriale;
  - 2. Lo scheduler ha aggiornato il database vettoriale con i dati più recenti provenienti da GitHub, Jira e Confluence.

Analisi dei Requisiti 13 Versione 2.0.0



#### 3.3.20 UC11: Visualizzazione di una lista di domande ideali per iniziare la conversazione

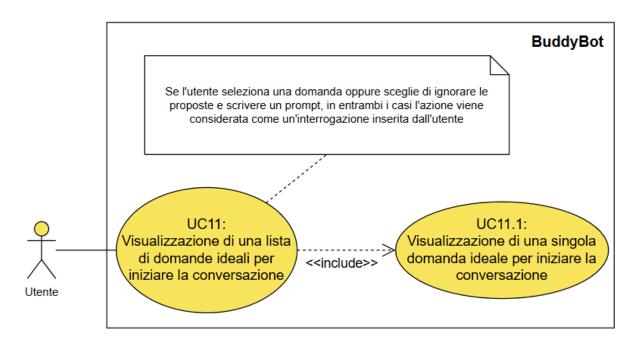


Figura 9: Visualizzazione di una lista di domande ideali per iniziare la conversazione

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha appena cominciato una nuova conversazione;
- Trigger: L'utente desidera ricevere delle proposte di possibili domande per iniziare la conversazione;
- **Postcondizioni**: L'utente ha ricevuto una serie di domande suggerite dal sistema, che possono essere utilizzate per iniziare la conversazione;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente avvia l'applicazione;
  - 2. Il sistema propone una lista di domande ideali per iniziare la conversazione;
  - 3. UC1: L'utente seleziona una delle domande proposte o inserisce una propria domanda.
- Sottocasi d'uso:
  - UC11.1: Visualizzazione di una singola domanda ideale per iniziare la conversazione.

#### 3.3.21 UC11.1: Visualizzazione di una singola domanda ideale per iniziare la conversazione

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha appena cominciato una nuova conversazione;
- Trigger: L'utente desidera ricevere una proposta di domanda per iniziare la conversazione;
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza una domanda suggerita dal sistema, che può essere utilizzata per iniziare la conversazione;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente avvia l'applicazione;
  - 2. Il sistema propone una domanda ideale;
  - 3. UC1: L'utente seleziona la domanda proposta o inserisce una propria domanda.



## 3.3.22 UC12: Visualizzazione di una lista di domande ideali per proseguire la conversazione

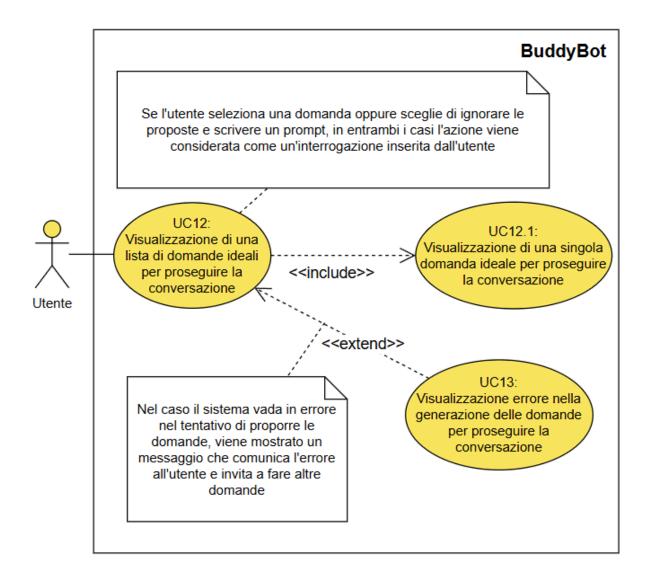


Figura 10: Visualizzazione di una lista di domande ideali per proseguire la conversazione

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha appena ricevuto una risposta dal sistema;
- **Trigger**: L'utente desidera visualizzare delle proposte di possibili domande per proseguire la conversazione;
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza una lista di domande suggerite dal sistema, che possono essere utilizzate per proseguire la conversazione;
- Scenario principale:
  - 1. UC2: L'utente ha visualizzato la risposta a una domanda precedente;
  - 2. Il sistema propone una lista di domande considerate correlate rispetto all'ultima domanda chiesta e all'ultima risposta ricevuta;
  - 3. UC1: L'utente seleziona una delle domande proposte o inserisce una propria domanda.
- Sottocasi d'uso:
  - <u>UC12.1</u>: Visualizzazione di una singola domanda ideale per proseguire la conversazione.

Analisi dei Requisiti 15 Versione 2.0.0



#### • Scenario alternativo:

1. UC13: Visualizzazione errore nella generazione delle domande per proseguire la conversazione.

#### 3.3.23 UC12.1: Visualizzazione di una singola domanda ideale per proseguire la conversazione

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: L'utente ha appena ricevuto una risposta dal sistema;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare una proposta di domanda per proseguire la conversazione;
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza una domanda suggerita dal sistema, che può essere utilizzata per proseguire la conversazione;

#### • Scenario principale:

- 1. UC2: L'utente ha visualizzato la risposta a una domanda precedente;
- 2. Il sistema propone una domanda correlata rispetto all'ultima domanda chiesta e all'ultima risposta ricevuta;
- 3. L'utente visualizza la domanda proposta;
- 4. UC1: L'utente seleziona la domanda proposta o inserisce una propria domanda.

## 3.3.24 UC13: Visualizzazione errore nella generazione delle domande per proseguire la conversazione

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha appena ricevuto una risposta dal sistema;
- **Trigger**: L'utente desidera visualizzare delle proposte di possibili domande per proseguire la conversazione;
- **Postcondizioni**: L'utente ha ricevuto un messaggio di errore che comunica che il sistema non è in grado di proporre delle domande;

#### • Scenario principale:

- 1. <u>UC2</u>: L'utente ha visualizzato la risposta a una domanda precedente;
- 2. Il sistema non è in grado di generare delle domande correlate rispetto all'ultima domanda chiesta e all'ultima risposta ricevuta;
- 3. Il sistema mostra un messaggio che comunica l'errore all'utente, e invita a fare altre domande.



## 3.3.25 UC15: Visualizzazione di un badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale

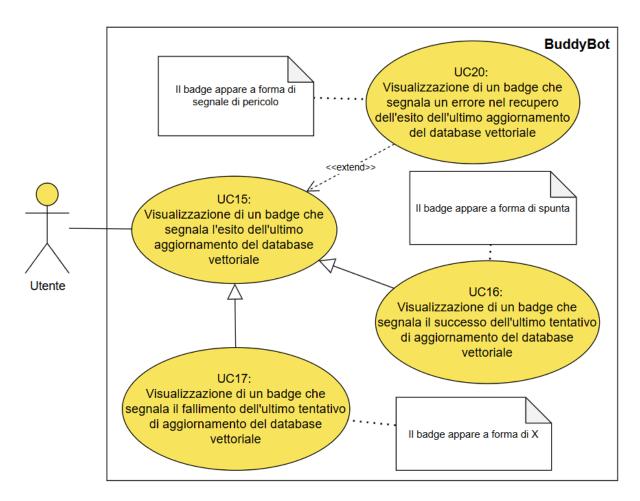


Figura 11: Visualizzazione di un badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente avvia l'applicazione;
- **Trigger**: L'utente desidera visualizzare se l'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale ha avuto successo o meno;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un badge che lo informa se l'ultimo aggiornamento del database vettoriale è riuscito o meno;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente avvia l'applicazione;
  - 2. Il sistema segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale tramite un badge colorato.
- Casi che ereditano:
  - UC16: Visualizzazione di un badge che segnala il successo dell'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale;
  - <u>UC17</u>: Visualizzazione di un badge che segnala il fallimento dell'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale.
- Scenario alternativo:



1. <u>UC20</u>: Visualizzazione di un badge che segnala un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale.

# 3.3.26 UC16: Visualizzazione di un badge che segnala il successo dell'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: L'utente avvia l'applicazione;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare se l'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale ha avuto successo o meno;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un badge che indica che l'ultimo aggiornamento del database vettoriale è avvenuto con successo;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente avvia l'applicazione:
  - 2. Il sistema segnala che l'ultimo aggiornamento del database vettoriale ha avuto successo tramite un badge a forma di spunta.

#### • Eredita da:

 UC15: Visualizzazione di un badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale.

# 3.3.27 UC17: Visualizzazione di un badge che segnala il fallimento dell'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente avvia l'applicazione;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare se l'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale ha avuto successo o meno;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un badge che indica che l'ultimo aggiornamento del database vettoriale è fallito:
- Scenario principale:
  - 1. L'utente avvia l'applicazione;
  - 2. Il sistema segnala che l'ultimo aggiornamento del database vettoriale è fallito tramite un badge a forma di X.

#### • Eredita da:

 UC15: Visualizzazione di un badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale.

# 3.3.28 UC20: Visualizzazione di un badge che segnala un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: L'utente avvia l'applicazione;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare se l'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale ha avuto successo o meno;
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza un badge che lo informa che è avvenuto un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;
- Scenario principale:



- 1. L'utente avvia l'applicazione;
- 2. Il sistema segnala che non è stato possibile recuperare l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale tramite un badge a forma di segnale di pericolo.

# 3.3.29 UC21: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale

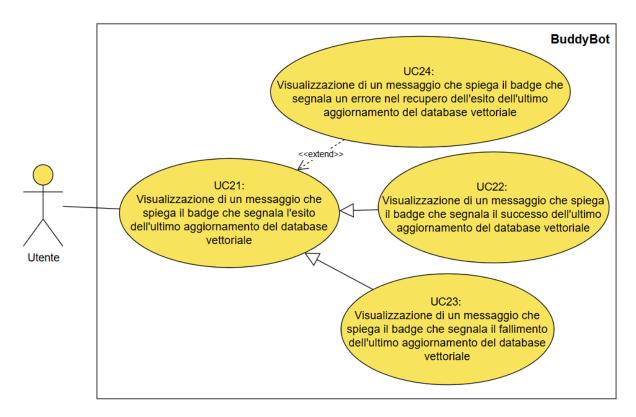


Figura 12: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: L'utente ha visualizzato un badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale:
- Trigger: L'utente desidera comprendere il significato del badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza accanto al badge un messaggio che spiega il significato della sua forma corrente;

#### • Scenario principale:

- 1. L'utente visualizza un badge di una qualche forma;
- L'utente visualizza accanto al badge un messaggio che spiega il significato della sua forma corrente.

#### • Casi che ereditano:

- <u>UC22</u>: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala il successo dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;
- <u>UC23</u>: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala il fallimento dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale.

Analisi dei Requisiti 19 Versione 2.0.0



#### • Scenario alternativo:

 UC24: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale.

# 3.3.30 UC22: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala il successo dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha visualizzato un badge che segnala il successo dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale:
- Trigger: L'utente desidera comprendere il significato del badge che segnala il successo dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza accanto al badge un messaggio che spiega che l'ultimo aggiornamento del database vettoriale è avvenuto con successo;

#### • Scenario principale:

- 1. L'utente visualizza un badge a forma di spunta;
- 2. L'utente visualizza accanto al badge un messaggio che spiega che l'ultimo aggiornamento del database vettoriale è avvenuto con successo.

#### • Eredita da:

 UC21: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale.

# 3.3.31 UC23: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala il fallimento dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: L'utente ha visualizzato un badge che segnala il fallimento dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;
- Trigger: L'utente desidera comprendere il significato del badge che segnala il fallimento dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza accanto al badge un messaggio che spiega che l'ultimo aggiornamento del database vettoriale è fallito;

#### • Scenario principale:

- 1. L'utente visualizza un badge a forma di X;
- 2. L'utente visualizza accanto al badge un messaggio che spiega che l'ultimo aggiornamento del database vettoriale è fallito.

### • Eredita da:

 UC21: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala l'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale.

# 3.3.32 UC24: Visualizzazione di un messaggio che spiega il badge che segnala un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale

- Attori principali: Utente;
- **Precondizioni**: L'utente ha visualizzato un badge che segnala un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;
- Trigger: L'utente desidera comprendere il significato del badge che segnala un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;



 Postcondizioni: L'utente visualizza accanto al badge un messaggio che spiega che è avvenuto un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale;

#### • Scenario principale:

- 1. L'utente visualizza un badge a forma di segnale di pericolo;
- 2. L'utente visualizza accanto al badge un messaggio che spiega che è avvenuto un errore nel recupero dell'esito dell'ultimo aggiornamento del database vettoriale.

## 3.3.33 UC25: Visualizzazione di una lista dei 50 messaggi immediatamente precedenti a quanto già presente nella vista

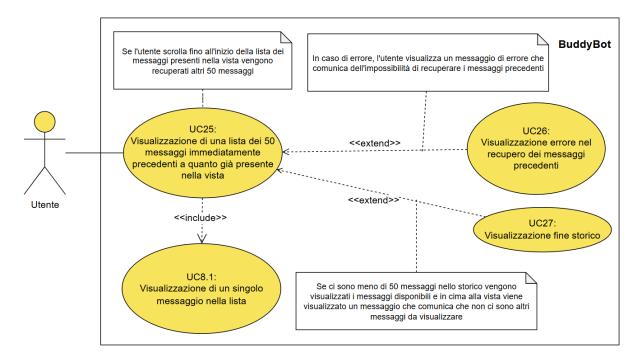


Figura 13: Visualizzazione di una lista dei 50 messaggi immediatamente precedenti a quanto già presente nella vista

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha scrollato fino all'inizio della lista dei messaggi presenti nella vista;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare una lista dei 50 messaggi immediatamente precedenti a quelli già presenti nella vista;
- **Postcondizioni**: L'utente visualizza una lista dei 50 messaggi immediatamente precedenti a quelli già presenti nella vista;

#### • Scenario principale:

- 1. L'utente scrolla fino all'inizio della lista dei messaggi presenti nella vista;
- 2. L'utente visualizza una lista dei 50 messaggi immediatamente precedenti a quelli già presenti nella vista.

#### • Scenari alternativi:

- 1. UC26: Visualizzazione errore nel recupero dei messaggi precedenti;
- 2. UC27: Visualizzazione fine storico.



#### 3.3.34 UC26: Visualizzazione errore nel recupero dei messaggi precedenti

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha scrollato fino all'inizio della lista dei messaggi presenti nella vista;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare una lista dei 50 messaggi immediatamente precedenti a quanto già presente nella vista;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un messaggio di errore che comunica dell'impossibilità di recuperare i messaggi precedenti;
- Scenario principale:
  - 1. Il sistema ha riscontrato un problema nel recupero dei messaggi precedenti a quelli già mostrati nella vista dal database relazionale;
  - 2. L'utente visualizza un messaggio di errore che comunica dell'impossibilità di recuperare i messaggi precedenti.

#### 3.3.35 UC29: Visualizzazione riquadro di caricamento di una risposta

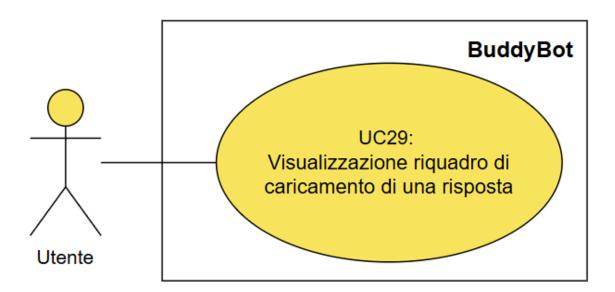


Figura 14: Visualizzazione riquadro di caricamento di una risposta

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha inserito una domanda;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare la risposta alla domanda che ha inserito;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un riquadro di caricamento che indica che il sistema sta elaborando la risposta alla domanda inserita;
- Scenario principale:
  - 1. UC1: L'utente inserisce una domanda;
  - 2. L'utente visualizza un riquadro di caricamento che indica che il sistema sta elaborando la risposta alla domanda inserita.

Analisi dei Requisiti 22 Versione 2.0.0



#### 3.3.36 UC30: Visualizzazione riquadro di caricamento dello storico dei messaggi

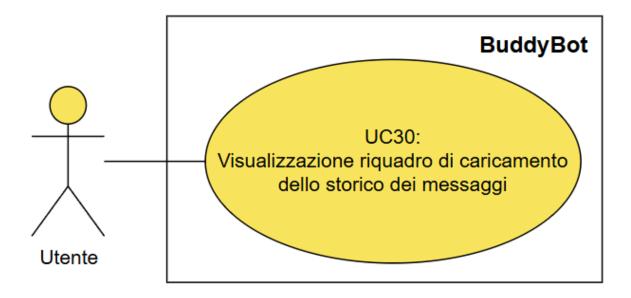


Figura 15: Visualizzazione riquadro di caricamento dello storico dei messaggi

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente avvia l'applicazione;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare lo storico dei messaggi;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un riquadro di caricamento che indica che il sistema sta caricando lo storico dei messaggi;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente avvia l'applicazione;
  - 2. L'utente visualizza un riquadro di caricamento che indica che il sistema sta caricando lo storico dei messaggi.

Analisi dei Requisiti 23 Versione 2.0.0



#### 3.3.37 UC31: Visualizzazione riquadro di caricamento dei messaggi precedenti

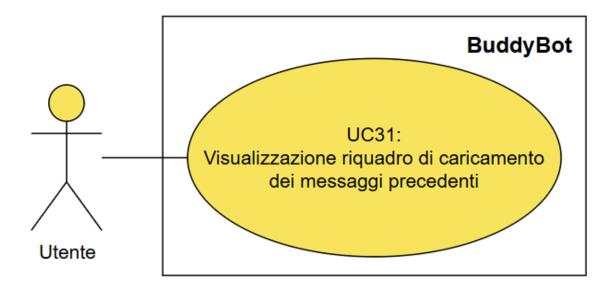


Figura 16: Visualizzazione riquadro di caricamento dei messaggi precedenti

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente ha scrollato fino all'inizio della lista dei messaggi presenti nella vista;
- Trigger: L'utente desidera visualizzare una lista dei messaggi immediatamente precedenti a quanto già presente nella vista;
- Postcondizioni: L'utente visualizza un riquadro di caricamento che indica che il sistema sta caricando i messaggi precedenti;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente ha scrollato fino all'inizio della lista dei messaggi presenti nella vista;
  - 2. L'utente visualizza un riquadro di caricamento che indica che il sistema sta caricando i messaggi precedenti.

Analisi dei Requisiti 24 Versione 2.0.0



#### 3.3.38 UC32: Torna ai messaggi recenti

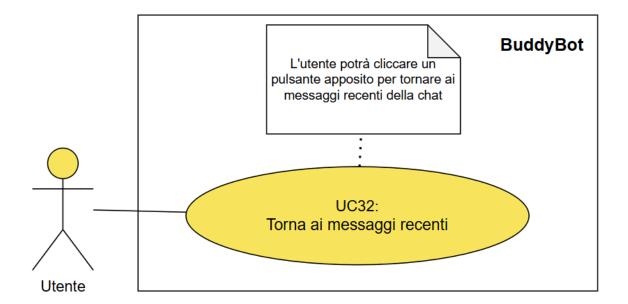


Figura 17: Torna ai messaggi recenti

- Attori principali: Utente;
- Precondizioni: L'utente non si trova in fondo alla lista dei messaggi presenti nella vista;
- Trigger: L'utente desidera tornare ai messaggi più recenti;
- Postcondizioni: L'utente visualizza i messaggi più recenti;
- Scenario principale:
  - 1. L'utente clicca un pulsante che permette di tornare ai messaggi più recenti;
  - 2. L'utente visualizza i messaggi più recenti.



## 4 Requisiti

### 4.1 Requisiti funzionali

Questa sezione delinea i requisiti funzionali del sistema. Gli obiettivi e le azioni chiave che l'utente deve essere in grado di compiere sono presentati in modo chiaro, fornendo una base solida per la  $progettazione_{G}$  del sistema.

Codice	Rilevanza	Descrizione	Fonti
ROF1	Obbligatorio	L'utente deve poter inserire un'in- terrogazione in linguaggio naturale nel sistema.	UC1
ROF2	Obbligatorio	Quando l'interrogazione viene invata al sistema, deve essere generata una risposta.	UC2
ROF3	Obbligatorio	Nel caso il sistema fallisca nel generare una risposta per via di un problema interno, deve far visualizzare all'utente un messaggio di errore, chiedendo di riprovare più tardi.	<u>UC2</u> , <u>UC3</u>
ROF4	Obbligatorio	Nel caso in cui l'utente inserisca un'interrogazione che non riguarda i contenuti del database associato, il sistema deve rispondere all'uten- te che la domanda inserita è fuori contesto.	<u>UC2</u> , <u>UC4</u>
ROF5	Obbligatorio	Nel caso il sistema non riesca a tro- vare le informazioni richieste dal- l'utente nonostante siano correlate al contesto, deve rispondere all'u- tente spiegando la mancanza del- l'informazione richiesta.	<u>UC2</u> , <u>UC5</u>
RDF6	Desiderabile	L'utente deve poter visualizzare i link dei file da cui il sistema ha pre- so i dati per la risposta.	<u>UC2.1</u>
RDF7	Desiderabile	Nel caso non sia possibile recuperare i link dei file utilizzati per generare la risposta, deve essere visualizzato un messaggio di errore.	<u>UC14</u>



Codice	Rilevanza	Descrizione	Fonti
RZF8	Opzionale	Deve essere presente un pulsante al cui click la risposta del chat- bot viene copiata nel dispositivo dell'utente.	UC6
RDF9	Desiderabile	Nel caso la risposta contenga uno snippet di codice, deve essere pre- sente un pulsante che permetta di copiare il singolo snippet nel dispositivo dell'utente.	UC7
RDF10	Desiderabile	Deve essere presente un sistema di archiviazione delle domande e delle risposte in un database relazionale.	UC8
RDF11	Desiderabile	L'utente deve poter visualizzare lo storico dei messaggi, recuperato dal database relazionale.	UC8
RDF12	Desiderabile	Nel caso il sistema fallisca nel re- cuperare lo storico della chat, de- ve essere fatto visualizzare un mes- saggio di errore all'utente spie- gando che non è stato possibile recuperare lo storico.	<u>UC9</u>
ROF13	Obbligatorio	Uno scheduler deve collegarsi al si- stema e periodicamente aggiornare il database vettoriale con i dati più recenti.	<u>UC10</u>
ROF14	Obbligatorio	La risposta deve essere generata prendendo in considerazione i dati di contesto provenienti da GitHub, Jira e Confluence	UC10, Capitolato
ROF15	Obbligatorio	Il sistema deve poter convertire i documenti ottenuti in formato vettoriale.	Verbale interno
ROF16	Obbligatorio	Il sistema deve poter aggiornare il database vettoriale con i nuovi documenti ottenuti.	Verbale interno
RZF17	Opzionale	Se la conversazione non è ancora avviata l'utente deve poter visualizzare e selezionare alcune domande di partenza proposte.	<u>UC11</u> , <u>UC11.1</u>



Codice	Rilevanza	Descrizione	Fonti
RZF18	Opzionale	Dopo la visualizzazione di una risposta, all'utente devono venire suggerite alcune interrogazioni che è possibile porre al sistema per proseguire la conversazione.	<u>UC12</u> , <u>UC12.1</u>
RZF19	Opzionale	Nel caso il sistema vada in erro- re nel tentativo di proporre alcu- ne interrogazioni per proseguire la conversazione, deve venire mostra- to un messaggio che comunica l'er- rore all'utente e invita a fare altre domande.	<u>UC13</u>
RZF20	Opzionale	Il sistema deve mostrare a schermo un badge sopra alla schermata della chat.	<u>UC15</u>
RZF21	Opzionale	Il sistema deve comunicare all'u- tente l'esito dell'ultimo tentati- vo di aggiornamento del database vettoriale utilizzando un badge.	<u>UC15</u>
ROF22	Obbligatorio	Il sistema deve processare i do- cumenti che vengono caricati, creandone i loro embedding.	Verbale interno
ROF23	Obbligatorio	Il sistema deve salvare, in mo- do persistente, il contenuto dei documenti caricati.	Verbale interno
ROF24	Obbligatorio	Il sistema deve salvare, in mo- do persistente, i metadati dei documenti caricati.	Verbale interno
ROF25	Obbligatorio	Il sistema deve salvare, i commit e i file scritti in caratteri testua- li di GitHub, escludendo PDF o immagini.	Verbale esterno
ROF26	Obbligatorio	Il sistema deve permettere al- l'utente di digitare una doman- da libera in linguaggio naturale tramite una barra di input.	<u>UC18</u>



Codice	Rilevanza	Descrizione	Fonti
RZF27	Opzionale	L'utente deve poter seleziona- re una delle domande propo- ste dal sistema, e inviarla come interrogazione al chatbot.	<u>UC19</u>
RDF28	Desiderabile	Il sistema deve mostrare a scher- mo i messaggi dell'utente presenti nello storico.	<u>UC8.2</u>
RDF29	Desiderabile	Il sistema deve mostrare a schermo i messaggi del chatbot presenti nello storico.	<u>UC8.3</u>
RDF30	Desiderabile	I messaggi del chatbot e dell'utente mostrati a schermo devono essere distinguibili tra loro tramite una colorazione differente.	<u>UC8.2</u> , <u>UC8.3</u>
RDF31	Desiderabile	Il sistema deve caricare e mostra- re a schermo i messaggi cronolo- gicamente precedenti quando l'u- tente, tramite scroll verso il bas- so raggiunge l'inizio della lista dei messaggi mostrati.	<u>UC25</u>
RDF32	Desiderabile	Nel caso il sistema fallisca nel re- cupeare i messaggi precedenti dal database, l'utente deve visualizza- re un messaggio che comunica che non è stato possibile recuperare altri messaggi dal database.	<u>UC26</u>
RDF33	Desiderabile	Nel caso non ci siano altri messaggi nel database, l'utente deve visua- lizzare un messaggio che comunica che non ci sono altri messaggi da visualizzare.	<u>UC27</u>
RZF34	Opzionale	Il sistema deve comunicare all'u- tente se l'ultimo tentativo di ag- giornamento del database vetto- riale ha avuto successo.	<u>UC16</u>
RZF35	Opzionale	Il sistema deve comunicare all'u- tente se l'ultimo tentativo di ag- giornamento del database vetto- riale è fallito.	<u>UC17</u>



Codice	Rilevanza	Descrizione	Fonti
RZF36	Opzionale	Il sistema deve comunicare al- l'utente se non è stato possi- bile recuperare l'esito dell'ulti- mo aggiornamento del database vettoriale.	<u>UC20</u>
RZF37	Opzionale	L'utente, accanto al badge che segnala l'esito dell'aggiornamento automatico del database vettoriale, deve visualizzare un messaggio che spiega il significato di quest'ultimo nella sua forma corrente.	<u>UC21</u>
RZF38	Opzionale	Se l'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale ha avuto successo, l'utente accanto al badge deve visualizzare un messaggio che spiega il significato della forma a spunta di quest'ultimo.	<u>UC22</u>
RZF39	Opzionale	Se l'ultimo tentativo di aggiornamento del database vettoriale è fallito, l'utente accanto al badge deve visualizzare un messaggio che spiega il significato della forma a X di quest'ultimo.	<u>UC23</u>
RZF40	Opzionale	Se non è stato possibile recupera- re l'esito dell'ultimo tentativo di aggiornamento del database vetto- riale, l'utente accanto al badge de- ve visualizzare un messaggio che spiega il significato della forma a segnale di pericolo di quest'ultimo.	<u>UC24</u>
RZF41	Opzionale	Ad ogni tentativo di aggiornamento del database vettoriale il sistema deve salvare in un file di testo un log che contenga le seguenti informazioni: fonte dei dati (Github, Jira o Confluence), esito, orario.	Verbale esterno
RZF42	Opzionale	Ad ogni tentativo di aggiornamento del database vettoriale il sistema deve salvare in un file di testo un log che contenga le seguenti informazioni: fonte dei dati (Github, Jira o Confluence), esito, orario, numero di file aggiunti, numero di file eliminati.	Verbale esterno



Codice	Rilevanza	Descrizione	Fonti
RDF43	Desiderabile	Il sistema deve mostrare a schermo la data e l'ora di ogni messaggio presente nello storico.	<u>UC8.1.1</u>
RDF44	Desiderabile	Nel caso non sia possibile recuperare la data e l'ora di un messaggio presente nello storico, deve essere visualizzato al suo posto un avviso di errore.	<u>UC28</u>
RZF45	Opzionale	Il sistema deve mostrare un riquadro di caricamento durante la generazione di una risposta.	<u>UC29</u>
RZF46	Opzionale	Il sistema deve mostrare un riquadro di caricamento durante il caricamento dello storico dei messaggi.	<u>UC30</u>
RZF47	Opzionale	Il sistema deve mostrare un riquadro di caricamento durante il caricamento dei messaggi precedenti.	<u>UC31</u>
RZF48	Opzionale	Deve essere presente un pulsante che, al click, permetta all'utente di tornare ai messaggi più recenti della chat.	<u>UC32</u>

Tabella 2: Requisiti funzionali



#### 4.2 Requisiti qualitativi

I requisiti qualitativi del sistema sono trattati in questo sotto-capitolo. Questa sezione delinea le specifiche qualitative che devono essere rispettate per garantire la qualità del sistema.

Codice	Rilevanza	Descrizione	Fonti
ROQ1	Obbligatorio	Devono essere rispettate tutte le norme definite in $Norme\ di\ Progetto_G.$	Verbale Interno
ROQ2	Obbligatorio	Devono essere rispettate le $metriche_{G}$ e i vincoli definiti in $Piano\ di\ Qualifica_{G}$ .	
ROQ3	Obbligatorio	Deve essere fornito al $proponente$ il codice sorgente in un $repository_G$ $GitHub_G$ .	
ROQ4	Obbligatorio	o Deve essere fornito il $Manuale\ Utente_{G}$ . Capit	
ROQ5	Obbligatorio	Deve essere fornito il $Manuale\ Sviluppatore\ G$ . Verbale e	
ROQ6	Obbligatorio	Deve essere fornita la $Specifica\ Tecnica_G$ . Verbale este	

Tabella 3: Requisiti qualitativi

#### 4.3 Requisiti di vincolo

Qui sono presentati i requisiti di vincolo, che rappresentano le restrizioni e le condizioni che devono essere soddisfatte durante lo sviluppo e l'implementazione del sistema. Questa sezione fornisce le linee guida fondamentali che devono essere rispettate per garantire la coerenza e l'efficienza  $_{G}$  del prodotto.

Codice	Rilevanza	Descrizione	Fonti
ROV1	Obbligatorio	L'applicazione deve garantire la compatibilità con la versione 131.0.6778.204/.205 di Google Chrome G, ovvero l'ultima disponibile al 19 dicembre 2024, data in cui è stato richiesto questo vincolo.	Verbale esterno
ROV2	Obbligatorio	Il sistema deve garantire l'integrazione con le $API$ di $GitHub_{G}$ .	Capitolato
ROV3	Obbligatorio	Il sistema deve garantire l'integrazione con le $API$ di $Jira_G$ .	Capitolato
ROV4	Obbligatorio	Il sistema deve garantire l'integrazione con le $API_G$ di $Confluence_G$ .	Capitolato

Tabella 4: Requisiti di vincolo

#### 4.4 Requisiti prestazionali

Trattandosi di una  $applicazione\ web_G$ , le prestazioni saranno influenzate principalmente dalla connessione a Internet, dalle prestazioni del dispositivo e dall'ottimizzazione specifica per il browser  $Google\ Chrome$ , l'unico supportato ufficialmente. Il proponente non ha richiesto requisiti prestazionali specifici per il capitolato BuddyBot, quindi questa sezione non contiene requisiti.

Analisi dei Requisiti 32 Versione 2.0.0



### 4.5 Tracciamento

### 4.5.1 Fonte - Requisiti

Fonte	Requisiti	
Capitolato	ROF14, ROQ3, ROQ4, ROV2, ROV3, ROV4	
Verbali interni	ROF15, ROF16, ROF22, ROF23, ROF24, ROQ1, ROQ2	
Verbali esterni	ROF25, RZF41, RZF42, ROQ5, ROQ6, ROV1	
UC1	ROF1	
UC2	ROF2, ROF3, ROF4, ROF5	
<u>UC2.1</u>	RDF6	
UC3	ROF3	
$\underline{ ext{UC4}}$	ROF4	
$\underline{ ext{UC5}}$	ROF5	
$\underline{ ext{UC6}}$	RZF8	
UC7	RDF9	
UC8	RDF10, RDF11	
<u>UC8.1.1</u> RDF43		
$\underline{ ext{UC8.2}}$	RDF28, RDF30	
<u>UC8.3</u> RDF29, RDF30		
$\underline{ ext{UC9}}$	RDF12	
$\underline{ ext{UC10}}$	ROF13, ROF14	
<u>UC11</u>	RZF17	
$\underline{ ext{UC11.1}}$	11.1 RZF17	
$\underline{\text{UC}12}$	RZF18	
$\underline{\text{UC12.1}}$	RZF18	
<u>UC13</u>	RZF19	
<u>UC14</u>	RDF7	
<u>UC15</u>	RZF20, RZF21	
<u>UC16</u>	RZF34	
<u>UC17</u>	RZF35	
<u>UC18</u>	RZF26	
<u>UC19</u>	RZF27	



Fonte	Requisiti
$\underline{ ext{UC20}}$	RZF36
$\underline{ ext{UC21}}$	RZF37
$\underline{ ext{UC22}}$	RZF38
$\underline{ ext{UC23}}$	RZF39
$\underline{ ext{UC24}}$	RZF40
$\underline{ ext{UC25}}$	RDF31
$\underline{ ext{UC26}}$	RDF32
$\underline{ ext{UC27}}$	RDF33
$\underline{ ext{UC28}}$	RDF44
$\underline{ ext{UC29}}$	RZF45
<u>UC30</u>	RZF46
$\underline{\text{UC31}}$	RZF47
$\underline{ ext{UC32}}$	RZF48

Tabella 5: Tracciamento Fonte - Requisiti

### 4.5.2 Requisito - Fonti

Requisito	Fonti	
ROF1	$\underline{ ext{UC1}}$	
ROF2	$\underline{ ext{UC2}}$	
ROF3	$\underline{ ext{UC2}},\underline{ ext{UC3}}$	
ROF4	$\underline{ ext{UC2}},\underline{ ext{UC4}}$	
ROF5	$\underline{ ext{UC2}},\underline{ ext{UC5}}$	
RDF6	$\underline{ ext{UC2.1}}$	
RDF7	$\underline{ ext{UC14}}$	
RZF8	$\underline{ ext{UC6}}$	
RDF9	$\underline{ ext{UC7}}$	
RDF10	$\underline{ ext{UC8}}$	
RDF11	UC8	
RDF12	UC9	
ROF13	<u>UC10</u>	
ROF14	UC10, Capitolato	
ROF15	Verbale interno	
ROF16	Verbale interno	

Analisi dei Requisiti 34 Versione 2.0.0



Requisito	Fonti	
RZF17	<u>UC11, UC11.1</u>	
RZF18	$\underline{ ext{UC12}}, \underline{ ext{UC12.1}}$	
RZF19	$\underline{ ext{UC13}}$	
RZF20	<u>UC15</u>	
RZF21	<u>UC15</u>	
ROF22	Verbale interno	
ROF23	Verbale interno	
ROF24	Verbale interno	
ROF25	Verbale esterno	
ROF26	<u>UC18</u>	
RZF27	<u>UC19</u>	
RDF28	<u>UC8.2</u>	
RDF29	<u>UC8.3</u>	
RDF30	$\underline{ ext{UC8.2}}, \underline{ ext{UC8.3}}$	
RDF31	<u>UC25</u>	
RDF32	<u>UC26</u>	
RDF33	$\underline{ ext{UC27}}$	
RZF34	<u>UC16</u>	
RZF35	<u>UC17</u>	
RZF36	<u>UC20</u>	
RZF37	<u>UC21</u>	
RZF38	<u>UC22</u>	
RZF39	UC23	
RZF40	<u>UC24</u>	
RZF41	Verbale esterno	
RZF42	Verbale esterno	
RDF43	<u>UC8.1.1</u>	
RDF44	UC28	
RZF45	<u>UC29</u>	
RZF46	<u>UC30</u>	
RZF47	<u>UC31</u>	
RZF48	<u>UC32</u>	



Requisito	Fonti	
ROQ1	Verbale Interno	
ROQ2	Verbale Interno	
ROQ3	Capitolato	
ROQ4	Capitolato	
ROQ5	Verbale esterno	
ROQ6	Verbale esterno	
ROV1	Verbale esterno	
ROV2	Capitolato	
ROV3	Capitolato	
ROV4	Capitolato	

Tabella 6: Tracciamento Requisito - Fonti

### 4.6 Riepilogo requisiti

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa dei requisiti individuati, suddivisi per tipologia.

Tipo	Obbligatori	Desiderabili	Opzionali	Totale
Funzionali	14	14	20	48
Qualitativi	6	0	0	6
Di vincolo	4	0	0	4
Totale	24	14	20	58

Tabella 7: Riepilogo requisiti

Analisi dei Requisiti 36 Versione 2.0.0